



## GRUPPO AL COMUNE DI TARANTO

### INFORMAZIONE PER LA CITTA'

Oggetto: commento al rimpasto in Giunta al Comune di Taranto;

Il gruppo consiliare del PARTITO DEMOCRATICO del Comune di Taranto esprime preoccupazione e stupore per l'ennesimo giro di assessori all'amministrazione comunale di Taranto.

Da mesi si assiste a continui cambi in giunta e di dirigenti alla guida del Comune di Taranto - con il proliferare di deleghe fuori giunta doppiate degli stessi incarichi assessorili - che, oltre a creare problemi per l'attività amministrativa ordinaria, sfuggono ad una comprensibile e chiara motivazione politica ed amministrativa.

Ieri il Sindaco in un sol colpo è riuscito a scontentare tutti e soprattutto la sua maggioranza consiliare, che è entrata in una fibrillazione non certo utile per il buon andamento della vita amministrativa comunale.

Per quel che ci riguarda ci sfuggono le ragioni di tale repentino "rimpasto".

Se esse sono politiche, alcune espressioni consiliari ne escono ridimensionate ed altre sovradimensionate, creando squilibri nei rapporti tra i vari gruppi di maggioranza e facendo adombrare il sospetto che con i cambi effettuati c'entrino le prossime elezioni politiche.

Se le ragioni, invece, sono amministrative vorremmo capire perché alcuni assessori si scambiano le deleghe, altri vengono dimezzati, alcuni depotenziati, altri premiati. C'è un giudizio negativo sul lavoro svolto da alcuni di loro? Se sì, perché non lo si dice in maniera chiara e trasparente, e soprattutto non si correggono gli errori commessi?.

Come PARTITO DEMOCRATICO crediamo che la stabilità e la continuità amministrativa, unita ovviamente al buon governo, sia una delle condizioni per far uscire la città dalla crisi. Invece, oggi, in molti settori della macchina amministrativa si dovrà ricominciare tutto daccapo con nuovi assessori. Sino a quando questi prenderanno pieno possesso delle loro nuove deleghe avremo perso ulteriore tempo prezioso per la risoluzione dei problemi della città; che è la cosa che più ci sta a cuore.

Riteniamo inoltre che quanto accaduto necessiti di un dibattito aperto nella città e nella sua massima espressione rappresentativa che è il Consiglio Comunale. Il Sindaco non può sentirsi "UN UOMO SOLO AL COMANDO"; ma deve avere la capacità di relazionarsi e condividere le scelte importanti per la città.

PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA e CONDIVISIONE non possono essere solo slogan da utilizzare pubblicamente alla bisogna, per poi assumere nei fatti comportamenti esattamente opposti.

Sono questi i principi politici su cui come PARTITO DEMOCRATICO fondiamo la nostra azione. Da veri democratici, pur nel rispetto delle prerogative del Sindaco, crediamo sbagliato un metodo "solitario" che nella storia politica ed amministrativa, cittadina e nazionale, non è mai stato foriero di buoni risultati.

F.to il CAPOGRUPPO Dante Capriulo.

Taranto 13 marzo 2008.